



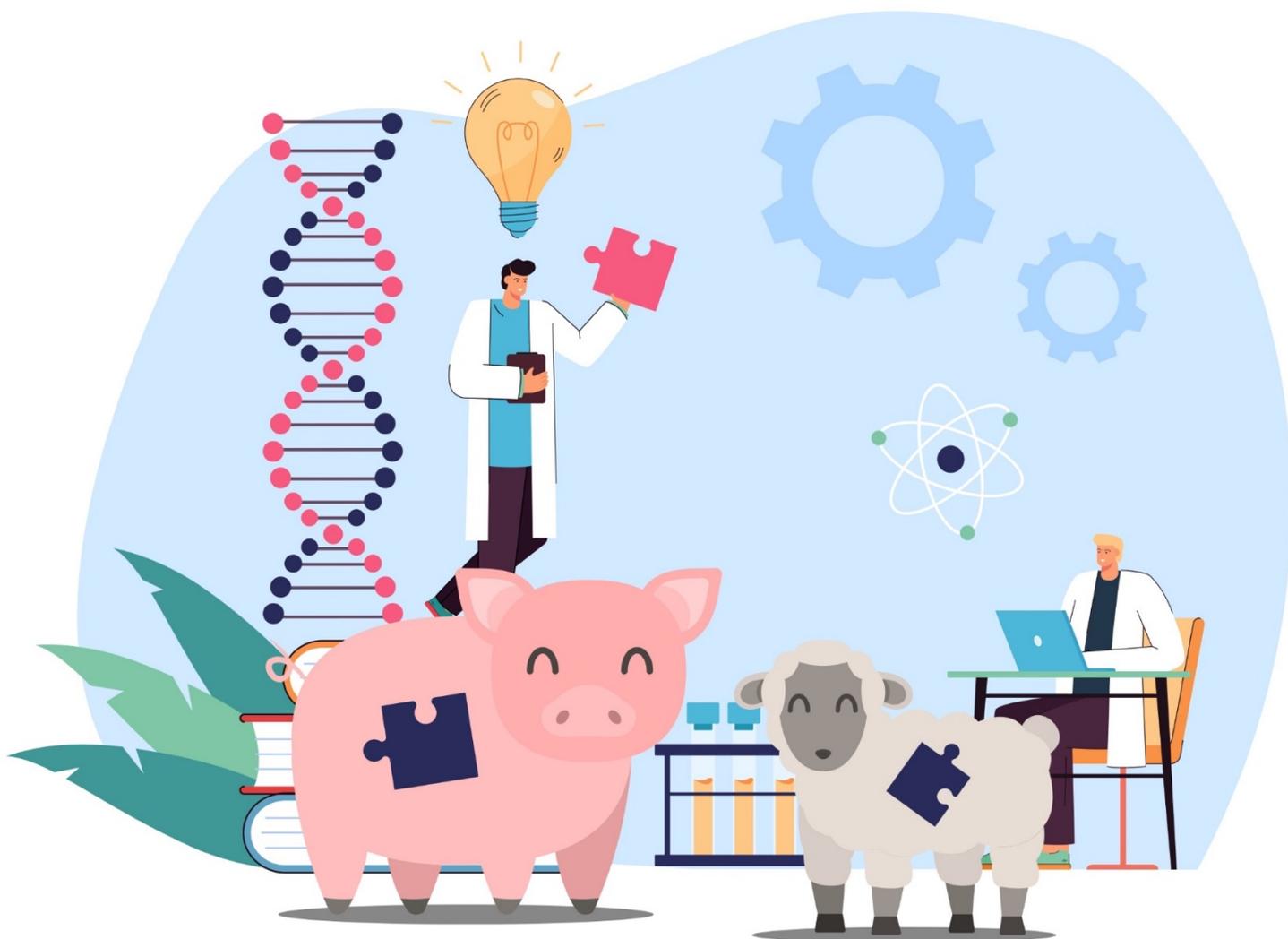
UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

CORSO DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER LA PROTEZIONE DEGLI ANIMALI DA LABORATORIO NELLA RICERCA SCIENTIFICA

MODULO GRANDI ANIMALI

suini/minipig – piccoli ruminanti

III EDIZIONE - Modulo Funzione b) e Compito Membro Scientifico



8 Gennaio – 15 Dicembre 2024 - parte teorica (FAD ASINCRONA)

Evento accreditato ai sensi del D.M. 5 Agosto 2021 e del D.D. 18 Marzo 2022, art. 3

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
CENTRO RICERCHE SPERIMENTALI
Largo Francesco Vito 1, 00168 ROMA

INTRODUZIONE

La protezione e il benessere degli animali sono tutelati da provvedimenti normativi emanati dall'Unione Europea e recepiti dagli stati membri.

In particolare, le legislazioni nazionali e quella europea tutelano gli animali utilizzati per fini scientifici e didattici, sicché gli studi e le ricerche effettuate con l'impiego di modelli sperimentali animali, per lo sviluppo e per la produzione di nuovi farmaci, per studi fisiologici e ambientali o per la sperimentazione di sostanze chimiche e di nuovi additivi alimentari, devono essere effettuati nel rispetto delle disposizioni normative.

Già dal 1986 l'UE ha adottato una legislazione specifica che disciplina l'uso degli animali sperimentali. La più recente direttiva 2010/63/UE, adottata il 22 settembre 2010, ha aggiornato e sostituito la direttiva 86/609/CEE del 1986 con l'obiettivo di rafforzare la tutela degli animali utilizzati sperimentalmente e di migliorarne il benessere attraverso l'affermazione del principio delle tre R: sostituzione (replacement), riduzione (reduction) e perfezionamento (refinement).

La direttiva ha realizzato tre obiettivi principali: (1) assicurare un funzionamento efficiente del mercato interno dell'UE, rafforzare la competitività e l'innovazione dell'industria e dell'Accademia che investono in ricerca, attraverso la creazione di condizioni di parità; (2) garantire elevati standard di benessere per gli animali utilizzati a fini scientifici; (3) migliorare la trasparenza e l'informazione sull'uso degli animali nell'UE. Il quadro della direttiva è considerato una solida base per la regolamentazione dell'uso degli animali in scienza ed è stato, perciò, confermato a livello europeo nel 2017, in sede di discussione su eventuali modifiche normative. In tale contesto si è preso atto degli sviluppi positivi che talune previsioni normative avevano innescato, quale quello dell'istituzione degli organismi per il benessere degli animali, contribuendo all'introduzione di pratiche di uso e cura degli animali più coerenti con le finalità di salvaguardia stabilite dalla normativa medesima. A ciò si aggiungono ulteriori effetti positivi, quali il miglioramento degli standard nelle pratiche di ricerca, il miglioramento della consapevolezza delle tre R, la promozione della cultura della cura, il crescente riconoscimento all'interno della comunità scientifica del legame tra benessere degli animali e buona scienza e soprattutto l'incremento della trasparenza nei confronti della collettività e delle istituzioni.

In Italia le disposizioni europee in materia di protezione degli animali utilizzati a fini scientifici sono state recepite con il Decreto Legislativo n. 26/2014, che ha fissato le misure per la sostituzione, la riduzione dell'uso degli animali nelle procedure ed il perfezionamento delle tecniche di allevamento, alloggiamento, cura e impiego degli animali. Il medesimo provvedimento ha anche introdotto un nuovo regime autorizzativo per tutti i progetti di ricerca che prevedono l'utilizzo di animali ed ha disposto l'istituzione di un Organismo Preposto al Benessere degli animali (OPBA), composto da diverse principali figure professionali come: il responsabile del benessere e della cura degli animali, il medico veterinario e, nel caso di uno stabilimento utilizzatore, almeno di un membro scientifico. Il D. L.gs. n. 26/2014 prevede, inoltre, che l'autorità competente verifichi che il personale disponga di un livello di istruzione e di formazione adeguato, acquisito, mantenuto e dimostrato in base agli elementi dell'allegato V (Art. 23). Tale livello è stato definito attraverso linee guida dell'UE con l'obiettivo di comporre un quadro comune che garantisca competenza e professionalità, nonché la libera circolazione dei lavoratori del settore.

Il 5 agosto 2021 è stato emanato il "Decreto Formazione", che disciplina la formazione degli addetti ai compiti e alle funzioni di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 26/2014, in materia di protezione degli animali utilizzati a fini scientifici. Infine, in attuazione del Decreto ministeriale del 5 agosto 2021, è stato emanato il Decreto Direttoriale 18 marzo 2022 (DG Sanità animale e farmaci veterinari), pubblicato nella Banca Dati Sperimentazione animale.

Al fine di formare figure professionali adeguate e preparate, rispondenti agli standard definiti dalla su richiamata normativa, nella consapevolezza che la formazione, l'istruzione l'aggiornamento del personale costituisca uno dei principali prerequisiti per garantire il benessere degli animali ed un loro impiego consapevole, associato alla capacità di raggiungere obiettivi scientifici adeguati, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, Centro Ricerche Sperimentali, Sede di Roma, organizza Corsi di formazione ed aggiornamento in materia d'impiego e cura degli animali destinati o utilizzati ai fini di sperimentazione scientifica, declinandoli in moduli didattici teorici e pratico-esercitativi, strutturati secondo le indicazioni fornite dal Decreto ministeriale del 5 agosto 2021. Tali Corsi sono accreditati dal Ministero della Salute, ai sensi dell'art. 6 del richiamato Decreto ministeriale e dell'art. 3 del su citato Decreto direttoriale 18 marzo 2022.

Obiettivi didattici, tecnici e scientifici

Al termine del corso i partecipanti avranno raggiunto e conseguito i seguenti obiettivi formativi:

- conoscenza approfondita della legislazione Nazionale (D. L.gs n. 26/2014) ed Europea (EU Dir 63/2010) vigente in materia di protezione degli animali utilizzati ai fini scientifici;
- acquisizione delle conoscenze e delle competenze scientifiche in materia di allevamento e cura degli animali utilizzabili per scopi di ricerca;
- acquisizione delle competenze in materia di allevamento e cura degli animali utilizzabili per finalità di ricerca scientifica e dei principi di etologia degli animali da laboratorio;
- acquisizione delle conoscenze dei principi fondamentali in materia di bioetica che coinvolgono il rapporto uomo - animale, il valore della vita e l'uso degli animali nella ricerca scientifica;
- conseguimento delle conoscenze e delle capacità necessarie alla corretta formulazione di progetti di ricerca che prevedono l'utilizzo di animali da esperimento, in conformità alle disposizioni del D. L.gs n. 26/2014;
- comprensione ed applicazione dei principi di base delle 3R (sostituzione, riduzione e perfezionamento) e del ruolo, della funzione e della validità scientifica dei risultati delle ricerche condotte con metodi alternativi all'utilizzo di animali;
- acquisizione delle conoscenze di base dell'anatomia, della biologia e della fisiologia delle principali specie di animali utilizzabili per finalità di ricerca scientifica;
- acquisizione delle conoscenze teoriche necessarie alla gestione della salute e del benessere degli animali da laboratorio ed utili per garantire l'igiene delle infrastrutture di ricerca e delle colonie;
- acquisizione delle conoscenze teoriche fondamentali per riconoscere gli stati di dolore, sofferenza e angoscia delle specie comunemente impiegate in laboratorio e definizione degli endpoint umanitari;
- acquisizione delle conoscenze di base in materia di anestesia, analgesia e modalità di soppressione etica;
- acquisizione delle conoscenze teoriche sulle tecniche di chirurgia di base;
- acquisizione delle competenze necessarie alla gestione di un gruppo di progetto, con particolare attenzione alla comunicazione all'interno dello stesso, nonché ad un'efficace presentazione dei risultati della ricerca verso la comunità scientifica ed i soggetti interessati.

Modalità di iscrizione

Il Corso prevede un numero massimo di 500 partecipanti/annui.

La domanda di partecipazione, completa di CV, va inviata entro il 1° DICEMBRE 2024, tramite il seguente link:
<http://fopecom-rm.unicatt.it/fopecomonline/default.aspx?Edizione=1&IdEvento=10698>

La Commissione Scientifica, presieduta dal Direttore del Corso Dr. Maria Emiliana Caristo, si riserva di valutare l'avvenuta formazione dei candidati, compresa di CV, per il rilascio dell'attestato di formazione.

La quota di iscrizione al **MODULO FUNZIONE B** (solo teorico per la specie suini/minipig – piccoli ruminanti) ed al **MODULO MEMBRO SCIENTIFICO** (solo teorico) è di **€352,00 per gli esterni** e di **€302,00 per gli interni**.
Il Corso essendo ECM è esente I.V.A. e le quote comprendono l'imposta di bollo pari ad €2,00.

Le modalità di pagamento saranno comunicate con la conferma di ammissione con policy.

PARTE TEORICA

FAD ASINCRONA SU PIATTAFORMA UCSC

- Introduzione al corso: organizzazione, finalità e obiettivi
Dr. M.E. Caristo, Università Cattolica del Sacro Cuore
Dr. M. Raspa, Consiglio Nazionale delle Ricerche
- Il Decreto Legislativo N.26/2014 in attuazione della Direttiva 2010/63/UE e Linee guida per la presentazione della domanda di autorizzazione per progetti ai sensi del D.lgs. 26/2014 (Allegato VI)
Dr. G. Botta, Ministero della Salute
- Ruolo e Funzioni dell'Organismo Preposto al Benessere Animale (OPBA, art. 25 e 26 del D.lgs. 26/2014)
Dr. V. Appicciutoli, ASL RM1
- Etica e sperimentazione animale: comprendere e applicare il perfezionamento nell'ambito delle procedure sperimentali
Dr. M. Piscitelli, ENEA Centro Ricerche Casaccia
- Principio delle 3R e metodiche alternative: stato dell'arte
Dr. M. Raspa, Consiglio Nazionale delle Ricerche
- Bioetica e sperimentazione animale: verso una prospettiva responsabile
Don Paolo Bonini, Università Cattolica del Sacro Cuore
- Dall'idea, al progetto agli esperimenti: le maggiori criticità riscontrate nella valutazione (analisi danno/beneficio, disegno sperimentale e dimensionamento)
Dr. L. Ricceri, Istituto Superiore di Sanità
- Design e management delle infrastrutture di ricerca: principi, organizzazione e attrezzature per garantire la qualità della ricerca e la standardizzazione sanitaria (igiene, disinfezione e sterilizzazione)
Dr. D. Tamborini, Tecniplast S.P.A.
- Concetti e principi della valutazione tecnico-scientifica dei progetti di ricerca in rispondenza al D.lgs. 26/2014
Dr. Emanuela D'Amore, Istituto Superiore di Sanità
- Legislazione Europea (EU directive 63/2010) e recepimento da parte degli Stati membri (D.lgs. 26/2014) per una comunicazione efficace nel promuovere il benessere degli animali e la buona scienza
Dr. O. Boruc, European Molecular Biology Laboratory
- Discussione
- Elementi di statistica biomedica per la progettazione e la compilazione di un progetto di ricerca
Prof. P. Pasqualetti, Università la Sapienza
- Analisi statistica, disegno sperimentale e dimensionamento dei gruppi animali (esempi pratici)
Prof. P. Pasqualetti, Università la Sapienza
- Anatomia, biologia e fisiologia degli animali da laboratorio
Prof. P. De Girolamo, Università degli Studi di Napoli Federico II
- Standardizzazione genetica, controllo e monitoraggio sanitario
Dr. F. Scavizzi, Consiglio Nazionale delle Ricerche
- Riconoscimento e valutazione dello stress, dolore e sofferenza. Benessere animale, arricchimento ambientale e sociale, interferenze ambientali con gli esperimenti
Dr. F. Carù, Accelera S.r.l
- Introduzione nello Stabilimento nel rispetto dei principi dettati dal D.lgs. 26/2014 Sicurezza negli stabulari e rischi lavorativi nella ricerca scientifica con modelli animali: allergie e zoonosi
Dr. M. Raspa, Consiglio Nazionale delle Ricerche
- Principi e corretto uso dei farmaci, anestesia e analgesia per prevenire dolore, sofferenza e distress negli animali utilizzati. Metodi umanitari di soppressione
Dr. M. Raspa, Consiglio Nazionale delle Ricerche
- Principi di chirurgia
Dr. O. Boruc, European Molecular Biology Laboratory
- Concezione, analisi e revisione di un progetto di ricerca (discussione interattiva)
Dr. M. E. Caristo, Università Cattolica del Sacro Cuore

- Biologia di base e standardizzazione genetica; malattie dei grandi animali e zoonosi; monitoraggio sanitario; riconoscimento del dolore, segni clinici di malessere e terapie di supporto; refinement ed applicazione dei principi delle 3R
Dr. S. Castaldo, AORN Cardarelli di Napoli
- Scelta ed introduzione dell'animale; scelta del fornitore e trasporto; requisiti per gli stabilimenti e per la cura e la sistemazione degli animali
Dr. M.E. Caristo, Università Cattolica del Sacro Cuore
- Requisiti, attrezzature, arricchimento ambientale e modalità operative per l'esecuzione di ricerche sui grandi animali; preparazione dell'animale per l'esecuzione della ricerca, procedure senza anestesia, chirurgie (anestesia, analgesia cure pre e post-operatorie; metodi umanitari di soppressione); affinamento nel rapporto tra paziente ed operatore; esempi pratici di varie tipologie di ricerche sui grandi animali
Dr. M.E. Caristo, Università Cattolica del Sacro Cuore
- Discussione delle tematiche trattate
Dr. S. Castaldo, Università degli Studi di Napoli Federico II
Dr. M.E. Caristo, Università Cattolica del Sacro Cuore

Totale ore formazione: 28

Coordinamento scientifico

Direttore del Corso: *Dr. Maria Emiliana Caristo*

Responsabile Scientifico: *Dr. Marcello Raspa*

Coordinatore Teoria e Pratica: *Dr. Lorenzo Lupoi*

Segreteria Centro Ricerche Sperimentali

Attestati Formazione D.M. 5 Agosto 2021

Università Cattolica del Sacro Cuore - Sede di Roma

Largo F. Vito, 1 - 00168 Roma

Tel. +39 0630154616

Fax +39 0630155645

cenris.corsi@unicatt.it

Segreteria Organizzativa e Provider 2463

Università Cattolica del Sacro Cuore - Sede di Roma

Formazione Permanente ECM, Convegni e Manifestazioni

Largo F. Vito, 1 - 00168 Roma

Tel. +39 0630154886

Fax +39 063055397

mariagrazia.chierchia@unicatt.it

ECM Evento in corso di accreditamento



FAD ASINCRONA

Figure Professionali: TUTTE LE PROFESSIONI

Obiettivo formativo: Linee guida – protocolli -procedure

N° 28 CREDITI ECM